

CUORFOLLETO E GLI ANIMALI DEL MARE

Marta e Cuorfolletto sono seduti su un molo ad ammirare il tramonto, quando sentono un gran brusio provenire dagli scogli sotto di lei.

Sono gli animali del mare: granchi, gamberetti, stelle marine e tanti altri.



«Chi ha gettato questi rifiuti tra gli scogli?» borbotta un vecchio granchio verde.

«Io no di certo. Saranno stati i pesci» ribatte un gambero.

«Non siamo stati noi!» protestano i pesciolini che nuotano intorno agli scogli. Ogni animale scuote la testa e se ne va infuriato, dando la colpa a qualcun altro. Cuorfolletto, avvertendo tanta rabbia, diventa viola.



Marta si affaccia di sotto e vede un gran numero di lattine, reti di plastica e immondizie lasciate lì da qualche maleducato.

Gli animali del mare, nel frattempo, continuano a rimproverarsi uno con l'altro, ma senza fare nulla.

«Non è stato nessuno di voi» esclama Marta sorridendo.

«Ma questo non significa che non si possa rimediare!

State a guardare».



Marta prende il retino e comincia a raccogliere i rifiuti più grandi, poi li butta nel cestino che c'è sul molo. «Avete visto? A tutto si può rimediare, con un po' di buona volontà». Gli animali, seguendo il suo esempio, cominciano a raccogliere i rifiuti più piccoli e li mettono nel retino.



Anche Cuorfolletto, ispirato dalla grinta della bambina, diventa di un bel verde intenso. Quando il sole tramonta, gli scogli sono di nuovo puliti e tra gli animali del mare torna la serenità.

FINE

